



## **Workshop**

### **“Gestione dei rifiuti e raccolta differenziata. Modelli a confronto”**

Castel Maggiore, 6 luglio 2006

#### **Introduzione**

**Marco Morselli, Direttore ATO 5 Bologna**

L'Agenda d'ambito ha come competenze principali quelle riguardanti l'organizzazione e la regolazione del servizio idrico integrato e della gestione dei rifiuti urbani e assimilati, nel quadro ovviamente di una pianificazione regionale e provinciale.

Il 2005 ha rappresentato per noi il primo anno di avvio di un sistema compiuto, abbiamo attivato le convenzioni di servizio con tre gestori individuati nel nostro territorio provinciale: Hera, Geovest e Cosea Ambiente, che saranno anche relatori di questa giornata di lavoro. Credo che sia opportuno richiamare molto rapidamente qual era la situazione precedente alla costituzione dell'agenzia d'ambito in questo settore: essa era caratterizzata da un'estrema frammentazione e disomogeneità su tutti gli aspetti: diversità di servizi prestati, di standard qualitativi, presenza di numerosi gestori che operavano anche su parti molto limitate del servizio, presenza di molti casi di gestioni dirette (quindi in economia) del servizio da parte dei Comuni, che la legge regionale 25/99, con riferimento al Decreto Ronchi, imponeva di superare. Quindi avevamo grandi differenze nei risultati relativi alla raccolta differenziata e in generale nella gestione del servizio nel proprio complesso. Queste differenze si riflettevano anche sulla disomogeneità dei costi, sia complessivi che unitari, anche a parità di servizio svolto.

Certamente in questo anno e mezzo, dall'attivazione delle convenzioni di servizio, tutto ciò non è stato superato, non si è arrivati a un'omogeneizzazione spinta, ma sicuramente è maturata una forte convinzione, da parte anche delle amministrazioni comunali che costituiscono l'Agenda d'ambito, nella loro espressione ultima e quindi nell'Assemblea e nell'Ufficio di presidenza, di andare con rapidità a un superamento di queste disomogeneità. Ovviamente non significa andare verso un'omologazione e credo che uno dei temi che oggi dovremmo affrontare, ma che sono insiti anche nel mandato conferito ai tre gestori che operano nelle cinque aree territoriali omogenee individuate, sia la caratterizzazione che deve operare ATO 5 di Bologna non in termini di omologazione dei servizi, ma di un'omogeneizzazione degli stessi.

Abbiamo quindi cercato di privilegiare una visione di area vasta del servizio tramite la costituzione di aree omogenee di gestione, salvaguardando la specificità del territorio e avviando questo percorso di ottimizzazione. È con piacere che constatiamo che questa visione di area vasta si va sempre più affermando, non solo per l'evoluzione legislativa in materia, ma anche perché sempre più Comuni ci segnalano la volontà di procedere in questa direzione.

Tra gli obiettivi dei Comuni si pone il tema del potenziamento della raccolta differenziata, dell'omogeneizzazione del servizio, di una confrontabilità dei costi dello stesso. Da queste sollecitazioni nasce l'idea e la volontà dell'Ufficio di presidenza di ATO 5 di realizzare questa giornata di lavoro. Anche in questo caso vogliamo partire dalla nostra specificità, dalla realtà della provincia di Bologna per capire in che direzione possiamo andare, analizzando i pro e i contro dei diversi modelli di gestione, augurandoci quindi che il confronto tra varie realtà, non solo locali ma anche nazionali, costituiscano al termine di questa giornata un valido indirizzo e un momento di riflessione per poterci aiutare nella definizione di strategie future.

Al fine poi di rendere questa giornata di lavoro il più proficua possibile, abbiamo programmato interventi che toccano diversi modelli di gestione, da quelli di tipo più tradizionale, a quelli misti, a quelli più evoluti verso il porta a porta di tipo integrale. Abbiamo anche cercato di costituire un

momento di interlocuzione, di sollecitazione, di lettura critica delle relazioni che i diversi relatori ci presenteranno, proprio con l'obiettivo di cercare di rendere più proficua questa giornata di lavoro e quindi di poter trarre spunti per proporre modelli di gestione per il 2007 che siano sempre più avanzati, cogliendo l'obiettivo anche del miglioramento della raccolta differenziata.